

INTERPELLANZA

Ritirare il consenso di principio all'esercizio provvisorio e opporsi al rinnovo della concessione alle FFS per lo sfruttamento delle acque del Ritom

del 10 marzo 2008

La concessione a favore delle FFS per lo sfruttamento delle acque del Ritom è venuta a scadenza fin dal 2004. Già in due occasioni, dapprima la Commissione speciale dell'energia e poi il Gran Consiglio, hanno aderito alla richiesta del Governo di concedere il prolungamento della stessa per il periodo di 1 anno per permettere la continuazione delle trattative con i responsabili delle FFS per il rinnovo della citata concessione, riguardante il 53% delle acque sfruttate dall'ex regia federale.

Alla luce delle recenti decisioni del Consiglio di amministrazione delle FFS nel quadro delle misure di ristrutturazione di FFS Cargo di procedere allo smantellamento delle Officine FFS a Bellinzona trasferendo la grande manutenzione delle locomotive a Yverdon ed esternalizzando la manutenzione dei carri merci, il comportamento delle FFS, che da una parte chiedono e pretendono di sfruttare le acque del Cantone e dall'altro colpiscono duramente oltre quattrocento dipendenti dello stabilimento di Bellinzona e le loro famiglie penalizzando un'intera regione e il Cantone, appare provocatorio e inaccettabile.

I vertici delle FFS si dimostrano un partner inaffidabile per il Cantone. In queste condizioni la continuazione delle trattative per il rinnovo della concessione per lo sfruttamento delle acque del Ritom, parte ticinese, non ha più alcun senso e giustificazione, così come l'esaudimento della pretesa richiesta di rinnovo della concessione.

In considerazione di quanto sopra si chiede con urgenza al Consiglio di Stato:

1. se non ritiene di ritirare immediatamente il suo consenso di principio per l'esercizio provvisorio dell'impianto fino alla conclusione delle trattative per il rinnovo della concessione;
2. se non pensa di informare i vertici delle FFS che è sua ferma intenzione procedere, nel solco della politica di riversione riaffermata in più occasioni, al ricupero e all'utilizzazione in proprio tramite l'AET delle acque del Ritom, parte ticinese;
3. se non sia urgente, in via subordinata e del tutto eccezionale, di comunicare immediatamente ai vertici delle FFS e al Consiglio federale che il Ticino ritira immediatamente il consenso di principio per l'esercizio provvisorio dell'impianto fino a quando il Consiglio di amministrazione delle FFS non ritirerà il progetto di smantellamento e di chiusura delle Officine FFS di Bellinzona.

Werner Carobbio

Arigoni G. - Bertoli - Calastri - Cavalli - Corti -

Garobbio - Ghisletta D. - Kandemir Bordoli -

Lepori - Lurati - Malacrida - Marcozzi - Mariolini -

Orelli Vassere - Pestoni - Stojanovic